In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LINEVOL 911

Codice prodotto : V9332

Numero di registrazione UE : 01-2119485382-34-0000, 01-2119488024-39-0000

Sinonimi : Alcohols, C9-11 N. CAS : 85711-26-8

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

sostanza/della miscela registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati :

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la

preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:

CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000:

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300:

CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;

CAV Foggia 800183459.

altre informazioni : LINEVOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Royal Dutch Shell plc.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025 6.0

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2 H315: Provoca irritazione cutanea.

Irritazione oculare, Categoria 2 H319: Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti

di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE: Provoca irritazione cutanea.

H315 H319 Provoca grave irritazione oculare.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Prevenzione: Consigli di prudenza

> P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli

occhi/ proteggere il viso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Leggermente irritante per il sistema respiratorio.

Dannoso: può causare danni ai polmoni se ingerito.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Alcohols, C9-11-branched and linear	85711-26-8 288-284-4	<= 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Trasporto nella struttura sanitaria più vicina per ulteriori

trattamenti.

Se ingerito

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo ne

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Attenzione medica immediata, trattamento speciale

Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere

chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono

essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

In caso di combustione incompleta si può avere emissione di

monossido di carbonio.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza. Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse. Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza. Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse. Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere.
Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli

indumenti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Liberazione immediata del rischio di pressione

Trasferimento di prodotto : Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Non

utilizzare l'aria compressa per riempimento, scarico o

manipolazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

: Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei

vapori.

Polmonazione con azoto raccomandata per grandi serbatoi

(capacità pari a 100 m3 o superiore).

L'isolamento termico minimizza le perdite di calore in zone a

bassa temperatura ambiente.

I serbatoi dovrebbero essere dotati di serpentine per riscaldamento nelle zone in cui le condizioni ambientali

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

possono portare a temperature di manipolazione inferiori al punto di congelamento/punto di scorrimento del prodotto.

: Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Resine epossidiche,

Poliestere.

Materiali non-idonei: Alluminio, Rame, Leghe di rame.

Informazioni sui contenitori : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono

contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle

immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Materiale di imballaggio

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

0	No. 2 state state 25 state state DNEL
Osservazioni:	Non è stato stabilito alcun valore DNEL.

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della so	ostanza	Compartimento ambientale		Valore
Osservazioni:	variabile.	za è un idrocarburo con composizione on tentodi convenzionali di derivazione on ti e non è possibile individuare un sing stanze.	dei PNE0	C non sono

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Adeguata ventilazione per mantenere la concentrazione di particelle aerosospese al di sotto dei valori di quida/limiti di esposizione.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore

Non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione da direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche

(occhiali monolente per sostanze chimiche).

Qualora siano probabili degli schizzi, indossare una

protezione facciale integrale.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le Osservazioni mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es.

> Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC o neoprene. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire quanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale

livello di protezione, resta accettabile un tempo di

permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei quanti. Lo spessore dei quanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso,

per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025 6.0

> resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I quanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle. Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per la combinazione di particolato/gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 ed EN143 [tipo di filtro A/P per l'uso in caso di alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione >

65°C (149°F) e per l'uso in caso di paritcolato].

Pericoli termici : Non applicabile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido a 20 °C.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Colore : incolore

Odore : Percettibile

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di scorrimento : -12 °C

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione : 213 - 245 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : No, il prodotto non può prendere fuoco a causa dell'elettricità

statica.

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Dati non disponibili

Punto di infiammabilità : 109 °C

Metodo: ASTM D93 (PMCC)

Temperatura di

autoaccensione

Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione

Dati non disponibili

pH : Dati non disponibili

Viscosità

Viscosità, dinamica : 14,1 mPa.s (20 °C)

Metodo: ASTM D445

50 mPa.s (Non applicabile) Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 9 mm2/s (38 °C)

Metodo: ASTM D445

15 mm2/s (25 °C)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : praticamente insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: 3,8 - 4,7

Tensione di vapore : < 5 Pa (20 °C)

Densità relativa : 0,829

Metodo: ASTM D4052

Densità : 830 kg/m3 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 5,5

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non classificato

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m, Sono numerosi i fatti

che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale non è un accumulatore

statico.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : 160 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

Può ossidarsi in presenza di aria.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

5.0 25.01.2025 000001011477 Data di Stampa 50.01.2025

Reazioni pericolose : Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Rame

Leghe di rame. Forti agenti ossidanti.

Alluminio

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno prevedibile nelle normali condizioni di impiego.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

Tossicità acuta per

inalazione

: Osservazioni: Bassa tossicità per inalazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

: Osservazioni: Bassa tossicità

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Osservazioni : Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Osservazioni : Leggermente irritante per gli occhi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Osservazioni : Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
alcoli, C9-11	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossico

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossico

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossico

Tossicità per microorganismi : CE50 : > 10.000 mg/l

Tossicità per i pesci

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.01 - <=0.1 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Bioaccumulazione : Osservazioni: E' improbabile che si verifichi bioaccumulo in virtù

del metabolismo e dell'escrezione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Viene assorbito nel

terreno e ha scarsa mobilità

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

Alcohols, C9-11-branched and linear:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire

contamini il terreno o l' acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un

pericolo di esplosione.

Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

: Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : X Tipo di spedizione : 2

Nome del prodotto : LINEVOL 911 (contains Nonyl alcohol (all isomers); Undecyl

alcohol)

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati. Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Composti organici volatili : Contenuto di composti organici volatili (COV): 99,96 %

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea: ECx - Concentrazione associata a x% di risposta: ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica: PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Artigianato

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lav	oratore
30000000521	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

·	T	
SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a	al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di utiliz		
indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
	amento che interessano esposizione	
Si assume che venga applica	ato buone norme fondamentale per l' igiene	e del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti	Usare una protezione adeguata per gli od	
irritanti per gli occhi).	Evitare il contatto diretto con gli occhi, an	che attraverso la
	contaminazione delle mani.	
	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com		
	P10000	
Alcool		
Alcool Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate		
Facilmente biodegradabile.	usato regionalmente:	
Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate		
Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE	egione (t/anno):	
Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re	egione (t/anno): nale usata localmente: (tonnellate/anno):	29,300 9,80E+04

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Francisco di di dili-	
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	200
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	T 40
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	99
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	99
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	10.000
(m3/d):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	<u> </u>

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000523	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come prodotto intermedio- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6a
Ambito del processo	Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a	al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,	•
Miscela/Articolo	·	
Frequenza e durata di utiliz		
	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
	mento che interessano esposizione	
Si assume che venga applica	to buone norme fondamentale per l' igiene	e del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti	Usare una protezione adeguata per gli od	
irritanti per gli occhi).	Evitare il contatto diretto con gli occhi, an	iche attraverso la
	contaminazione delle mani.	
	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	
Quota del tonnellaggio region		
tonnellaggio annuale del sito		163

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	543
Frequenza e durata di utilizzo	•
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	II.
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,05
precedente alle misure di gestione del rischio):	0,00
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,007
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0,007
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua marina	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	99
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	<u>-I</u>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
g,	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	99
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	10.000
(m3/d):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiut	0.
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lav	Scenario esposizione - Lavoratore		
30000000525			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2		
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento		

	-		
SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorate	ore	
Caratteristiche del prodot	to		
Forma fisica del prodotto	liquido/a	liquido/a	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	,	
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di util			
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Misure generali (agenti	Usare una protezione adeguata per gli o	cchi.	
irritanti per gli occhi).	Evitare il contatto diretto con gli occhi, ai	nche attraverso la	
	contaminazione delle mani.		
	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB cor	La sostanza è un UVCB complesso		
Alcool	•		
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:			
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):			
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:			
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 41		41	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 137		137	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Frequenza e durata di utilizzo	T-	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,75E-03	
precedente alle misure di gestione del rischio):	,	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	2,0E-05	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	,	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi. le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	 ,	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua marina	T	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	1	
locale o recuperarla in loco.		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	99	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	<u> </u>	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato	
The full go di doparaziono doviosso occosto si donato, contonitato ogo	110.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	99	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	10.000	
(m3/d):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		
11021011011 1.9011		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		
ŭ		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Sezione 3.1 - Salute

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO	
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE	

Sezione 4.1 - Salute

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - L	avoiatoic	
30000000526		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3	
	Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC	
	4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC	
	13, PROC 15	
	Categorie di rilascio ambientale: ERC4	
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi	
	etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la	
	ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il	
	trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di	
	applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione,	
	flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione	
	di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di	
	laboratorio.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodot	to			
Forma fisica del prodotto	liquido/a	liquido/a		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa indicazione).,	`		
Miscela/Articolo	,			
Frequenza e durata di util	izzo			
Comprende esposizioni gio	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
indicato in modo differente)	•			
Altre condizioni di funzioni	namento che interessano esposizione			
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.				
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	Misure di gestione dei rischi		
Misure generali (agenti		Usare una protezione adeguata per gli occhi.		
irritanti per gli occhi).	Evitare il contatto diretto con gli occhi, an	nche attraverso la		
	contaminazione delle mani.			
	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale			
La sostanza è un UVCB co	La sostanza è un UVCB complesso			
Alcool				
Facilmente biodegradabile.				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:				
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Quete del tennello agio regionale usota legalmento.		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5.00F.00	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	5,20E-03	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,017	
Frequenza e durata di utilizzo	1	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,03	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,03	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi. le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo		
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua marina		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	99	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	99	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000	
(m3/d):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.	J. I. 100ali 0/0	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore		
3000000529		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 15, PROC 19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d	
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	to	
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di util		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzion	namento che interessano esposizione	
Si assume che venga applio	cato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani. Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB co	mplesso	
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio U		
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	0,16	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,53	
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	•	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,01	
precedente alle misure di gestione del rischio):	,	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,01	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	,	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua marina		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	99	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	99	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000	
(m3/d):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		
Condition of missing relative all provinces actions of wife of		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
----------------------------------	--

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Sezione 3.1 - Salute

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000531	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a	al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,	·
Miscela/Articolo	*	
Frequenza e durata di utiliz		
	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
	mento che interessano esposizione	
Si assume che venga applica	to buone norme fondamentale per l' igiene	e del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti	Usare una protezione adeguata per gli occhi.	
irritanti per gli occhi).	Evitare il contatto diretto con gli occhi, an	iche attraverso la
	contaminazione delle mani.	
	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	
Tonnellaggio di utilizzo per re		
Quota del tonnellaggio region		
tonnellaggio annuale del sito		0,24

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,1
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	220
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	T
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	
precedente alle misure di gestione del rischio):	11
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are II riiascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	scaricni, ie
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua marina	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	99
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Conditioni e mieure reletive el niene di trettemente dei liguami es	munala
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	99
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	2.000
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	33011210111 100aii 0/0
Tideloriali Vigoria.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000000533	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22
	Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC
	4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13
	Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	to		
Forma fisica del prodotto	liquido/a		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	, ,	
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utili			
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzior	namento che interessano esposizione		
Si assume che venga applic	cato buone norme fondamentale per l' igiene	e del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Misure generali (agenti	Usare una protezione adeguata per gli occhi.		
irritanti per gli occhi).	Evitare il contatto diretto con gli occhi, ar	nche attraverso la	
	contaminazione delle mani.		
	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
Sezione 2.2	Controllo delllograpicione embientele		
**	Controllo dell'esposizione ambientale	T	
La sostanza è un UVCB cor	npiesso		
Alcool			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio U			
Tonnellaggio di utilizzo per i			
Quota del tonnellaggio regio		0.40	
tonnellaggio annuale del site		0,13	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 0,36		0,36	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	000
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	'
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gl	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	99
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
Conditioni e mieure relative el nione di trettemente dei liguemi co	munala
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	99
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre nazionali vigenti.	escrizioni locali e/o
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescriz	rioni locali e/o
nazionali vigenti.	ioni iocan c /o

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001058	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali applicabili a qualsiasi categoria di prodotto.	Nessuna misura di gestione del rischio necessaria se la sostanza presente nella miscela è al di sotto della soglia di classificazione.
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambie	entale
La sostanza è un UVCB complesso		
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		
tonnellaggio annuale del sito		0,16
Tonnellaggio massimo del sit	S (S S)	0,53
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann		300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		ientale
Quota di rilascio in aria prodo precedente alle misure di ges	tta dal processo(rilascio iniziale tione del rischio):	0,01

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 6.0 23.01.2025 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0,01
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua marina	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

	SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute		
	I dati disponibili sulle caratter	istiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli	

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001059	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC24, PC35, Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali applicabili a qualsiasi categoria di prodotto.	Nessuna misura di gestione del rischio necessaria se la sostanza presente nella miscela è al di sotto della soglia di classificazione.
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	е
La sostanza è un UVCB complesso		
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		0,069
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 0,19		0,19
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann	no):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		ale
	tta dal processo(rilascio iniziale	0
precedente alle misure di ges		
Quota di rilascio nell'acqua di	scarico prodotta dal processo (rilascio	1

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

LINEVOL 911

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 06.10.2023 800001011477 Data di stampa 30.01.2025

iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
On the land and a surface and a first terms and a section at the section and t	141 4

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente utilizzato modelloEUSES

	SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.